



Nel parco di Castel Sindici si terrà la presentazione del libro di Caterina Capalbo

“Roma città aperta” Un libro scava tra le pieghe del film

L'interessante volume sarà presentato il 25 aprile nel parco di Castel Sindici

CECCANO

La sezione civica dell'Anpi ha organizzato, in collaborazione con l'associazione culturale “Il Centro del Fiume”, la presentazione del libro “Roma Città aperta, un film non del tutto svelato”, scritto da Caterina Capalbo per le edizioni della casa “Rubbettino”.

Per quale ragione Rossellini in “Roma città aperta” fa riferimento a 500 partigiani sulle montagne di Tagliacozzo? Si tratta di un semplice ricordo o è un messaggio politico? E come mai in un film così storicamente drammatico per l'Italia c'è anche spazio per l'ironia e per quelle gag, come la padellata in testa

al “sor Biagio”, che il regista costruì adattandole alla comicità di Fabrizi? A queste domande risponde il volume con una scrittura agile e scorrevole, seguendo il doppio filo della storia e del cinema in una trama di fatti inediti e di nuove testimonianze, che si intrecciano alla biografia di Rossellini, alla realtà della guerra, agli amici e compagni d'avventura: uomini e donne che vissero con lui il periodo di fuga da Roma in Abruzzo, dove mentalmente il regista maturò l'idea generatrice di “Roma città aperta”. Dialogherà con l'autrice il professor Pietro Alviti; intervorranno Valentino Bettinelli, presidente della sezione Anpi e Diego Protani, presidente di “Il Centro del Fiume”. L'evento, patrocinato dal Comune di Ceccano, si terrà martedì 25 aprile alle 17, nella splendida cornice del parco di Castel Sindici. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

